

IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gianpaolo Bresciani

Amministratore Delegato
Carmen Ene

Consigliere
Luigi Colombo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Gianfelice Scovenna

Sindaci effettivi
Paolo Bernardi
Carlo Ciardiello

IBM ITALIA Servizi Finanziari S.p.A.
(con unico azionista)
Sede in Segrate, Reg. Imprese: MI n. 08824510153
Capitale sociale Euro 60.000.000 int. vers.
Diretta e coordinata da IBM Italia S.p.A

* * *

Bilancio al 31 dicembre 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la Vostra società, che opera nel comparto del leasing e del finanziamento ad utenti finali di soluzioni informatiche, principalmente a marchio IBM, nonché del finanziamento, per il tramite di operazioni di factoring, del capitale circolante di rivenditori di prodotti di *information technology*, ha conseguito un utile prima delle imposte pari a 14.859 migliaia di Euro, ed un utile netto pari a 5.843 migliaia di Euro.

SITUAZIONE DI MERCATO

Contesto macroeconomico

Il Pil mondiale ha registrato nel 2007 una crescita stimata del 5% rispetto all'anno precedente, pur avendo subito nell'ultima parte dell'anno una contrazione dovuta alla crisi del mercato immobiliare americano.

La crescita registrata è in larga parte attribuibile ai paesi emergenti, Cina (+ 11,5%), India (+ 8,9%) e Russia (+ 7%) in particolare. Nell'area Euro la crescita del Pil è stata pari al 2,6% come risultato in particolare del +2,4% della Germania, del +3,7% della Spagna, e dai progressi più contenuti di Francia (+ 1,9%) ed Italia (+ 1,7%). Da rilevare, al di fuori dell'area Euro, la crescita del Pil britannico, attestatasi al 3,1%.

Il Prodotto interno Lordo italiano nel 2007 ha tratto sostegno dalle componenti interne della domanda, sia dal lato degli investimenti, sia soprattutto da quello dei consumi, sospinti in parte dalle politiche di incentivazione della spesa in beni durevoli. Per contro, è stato pressoché nullo il contributo della domanda estera, che ha risentito dell'apprezzamento dell'Euro, in particolare rispetto al dollaro statunitense, e del rallentamento nei principali mercati di sbocco.

Nonostante un aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche del 31% nei primi nove mesi del 2007, l'indice dei prezzi al consumo in Italia è rimasto al di sotto della media dell'area Euro (1,8% rispetto a 2,1%).

Nel 2007, il tasso di disoccupazione in Italia si è ridotto al 6%; valore inferiore di quasi un punto e mezzo percentuale a quello dell'area Euro (7,4%).

I conti pubblici italiani sono migliorati nel 2007, con un calo del rapporto deficit/Pil passato dal 4,4% del 2006 al 2% del 2007, tornando così in linea con quanto previsto dal trattato di Maastricht. In calo anche il debito pubblico rispetto al Pil, che si è attestato al 104,9%, pur rimanendo uno dei più alti al mondo.

A dicembre 2007 il costo del denaro, pari ad un tasso Euribor a 3 mesi (media trimestrale) del 4,70 %, ha subito l'incremento dell' 1,20% rispetto a dicembre 2006 (3,50 %). La dinamica dei tassi ha mostrato un aumento costante durante l'anno.

Contesto di settore

La crescita del credito bancario è rimasta sostenuta, specialmente per le imprese di medie e grandi dimensioni ed in particolare nel settore delle costruzioni, pur in presenza di un aumento del suo costo. Gli aumenti di capitale delle società quotate sono rimasti molto contenuti. Tali andamenti hanno risentito dell'aumento del costo della raccolta ed in generale delle condizioni meno favorevoli sui mercati dei capitali seguite alla crisi dei mutui sub-prime statunitensi.

L'espansione del credito bancario in Italia rimane sostenuta, a fronte di una domanda complessiva elevata da parte sia delle famiglie sia delle imprese.

In novembre la consistenza dei prestiti in sofferenza è cresciuta sui dodici mesi del 4,2%. L'aumento è stato pari al 7,6% per la componente relativa ai finanziamenti alle famiglie e al 3,7% per quella alle imprese. In un contesto caratterizzato dalla forte espansione dei prestiti, le sofferenze in rapporto al totale dei finanziamenti si sono tuttavia lievemente ridotte, al 3,3% dal 3,5% di un anno prima.

Il settore del leasing ha registrato un volume complessivo di nuovi investimenti di circa 48,9 miliardi di Euro con una crescita dell'ordine dell'1,1 % rispetto al 2006. In particolare, il comparto del leasing strumentale ha registrato volumi per 13,8 miliardi di Euro, con un incremento del 7,6 % rispetto al 2006 (Fonte Assilea, campione basato sui dati di 80 Associati).

Per quanto concerne il comparto factoring, i dati del campione Assifact basati sui valori di 32 Associati, evidenziano un turnover pari a 114,7 miliardi di Euro (+ 2,30% rispetto all'anno precedente). I crediti per factoring al 31/12/07 ammontano a 38,3 miliardi di Euro (+ 7,27 % rispetto all'anno precedente). Le anticipazioni su crediti acquistati sono pari a 25,9 miliardi di Euro (+ 16,42 % rispetto all'anno precedente).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Volumi di attività

a) Leasing e finanziamenti

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati concessi nuovi contratti di leasing e finanziamento per complessivi 353,1 milioni di Euro, con un incremento complessivo del 37,7% rispetto al 2006. Tale incremento è il risultato di un aumento significativo nel comparto del leasing, ed in particolare del leasing operativo, pur a fronte di una flessione nel volume dei finanziamenti.

L'utilizzo della forma contrattuale del leasing piuttosto che del finanziamento dipende sia dalla dimensione della transazione che dalla soluzione informatica acquisita dal cliente. Per transazioni di importo modesto, il mercato predilige il finanziamento in virtù della sua semplicità. Viceversa, per transazioni di importo maggiore, è il contenuto della soluzione a definire la forma contrattuale. In particolare, quando si tratta di software e/o servizi, è generalmente usato il finanziamento (mutuo); quando invece si tratta solo di hardware, è prevalentemente usato il leasing. Infine, quando la soluzione è un misto di hardware, software e servizi, si usano formule miste.

b) Factoring

Il turnover complessivo dell'esercizio 2007 è stato pari a 920,6 milioni di Euro, con un incremento del 3,9% rispetto all'anno precedente.

Risultati reddituali

Nei dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2007 la Vostra società ha conseguito un margine di interesse pari a 22,9 milioni di Euro (- 5% rispetto al 2006), costituito da interessi attivi e proventi assimilati maturati su contratti di locazione finanziaria, di finanziamento e di factoring per 38 milioni di Euro, al netto di interessi passivi per complessivi 15,1 milioni di Euro, i quali hanno subito un incremento rispetto al 2006 a seguito dell'aumento dei tassi d'interesse verificatosi nell'esercizio 2007.

Dedotte commissioni passive per 1.1 milioni di Euro, il margine di intermediazione ammonta quindi a 21,8 milioni di Euro.

Il risultato delle gestione operativa ammonta a 13,4 milioni di Euro, con un incremento del 16% rispetto all'esercizio 2006, imputabile principalmente ad un incremento del 49% degli altri proventi di gestione (pari a 43,3 milioni di Euro, di cui 37,8 milioni di Euro rappresentati da canoni di leasing operativo), ed alla riduzione del 5% delle spese amministrative, pari a 22,4 milioni di Euro.

L'utile prima delle imposte è pari a 14,9 milioni di Euro, a fronte di utili da cessione di investimenti per 1.4 milioni di Euro.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Il totale dell'attivo è passato da 690 milioni di Euro al 31/12/06 a 752,3 milioni di Euro al 31/12/07. Tale incremento è attribuibile in primo luogo all'incremento dei crediti netti verso la clientela conseguenti all'aumento dei volumi d'attività tanto nel comparto leasing quanto, soprattutto, in quello del factoring, come in precedenza illustrato. Il fondo svalutazione crediti è passato da 57,2 milioni di Euro al 31/12/06 a 28,3 milioni di Euro al 31/12/07, in conseguenza della cancellazione di alcune posizioni significative già assoggettate a svalutazione integrale in esercizi pregressi, in particolare nel comparto factoring.

Anche le attività materiali hanno subito un incremento significativo (+ 20% rispetto al 2006) a seguito della stipula di un maggior volume di contratti di leasing che non trasferiscono alla clientela la sostanzialità dei rischi e dei benefici associati ai beni locati.

La posizione finanziaria netta della Vostra società al 31/12/07 è negativa per 224,1 milioni di Euro, contro un saldo negativo per 259,3 milioni di Euro al 31/12/06, ed è così composta (dati in milioni di Euro):

Dx	31/12/07	31/12/06
C/C di corrispondenza attivo	184,6	130,8
C/C di corrispondenza passivo	(103,6)	(107,3)
Debiti per finanziamenti a medio/lungo termine	(253,1)	(241,0)
Passività subordinate	(52,0)	(41,8)
Posizione finanziaria netta	(224,1)	(259,3)

Tutti i finanziamenti a medio-lungo termine nonché le passività subordinate sono stati erogati dalla Controllante. Quest'ultima gestisce infatti le operazioni di tesoreria della Società fornendo alla stessa i finanziamenti necessari. In presenza di contratti di finanziamento a tasso fisso stipulati con la clientela, la Controllante effettua operazioni di *Interest Rate Swap*, fisso contro variabile, al fine di garantire adeguata copertura alla Società in merito al rischio di tasso.

Inoltre, attraverso un servizio di "netting", la Banca incaricata trasferisce alla Controllante, su base giornaliera, il saldo dei conti correnti intrattenuti con gli istituti di credito.

Organico

A fine 2007, l'organico della Vostra Società conta 107 unità, con un decremento di 4 unità rispetto alla situazione in essere al 31 dicembre 2006

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La tabella di seguito illustra i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni di natura commerciale, finanziaria e tributaria poste in essere con la controllante IBM Italia S.p.A. (società che esercita attività di direzione e coordinamento) nell'esercizio chiuso al 31/12/07 (dati in milioni di Euro):

Dx	31/12/07
Crediti commerciali	24,7
Crediti Finanziari	184,6
Crediti da consolidato fiscale	15,7
Debiti commerciali	146,2
Debiti finanziari	408,8
Proventi per servizi	4,3
Altri proventi operativi	16,4
Proventi finanziari	6,3
Oneri per servizi	10,1
Oneri finanziari	15,1

I crediti commerciali verso la Controllante derivano principalmente dal recupero di proventi finanziari su finanziamenti a tasso zero o a tasso agevolato erogati alla clientela (11,8 milioni di Euro). Tali riaddebiti avvengono sulla base di apposito contratto in ragione del quale, per particolari prodotti IBM soggetti a specifiche campagne promozionali, la Controllante si impegna a sostenere, in tutto o in parte, in luogo del cliente finale, l'onere finanziario derivante dal finanziamento dell'acquisto.

I crediti in oggetto includono anche quelli relativi a servizi prestati alla Controllante ed inerenti alla gestione dei contratti di locazione, alla rivendita di macchine usate, alla pianificazione ed alla valutazione del credito, come da apposito contratto in essere tra le parti (4,3 milioni di Euro).

I crediti finanziari sono interamente riconducibili al saldo attivo di un conto corrente di corrispondenza in essere con la Controllante.

I crediti tributari derivano dall'adesione della società, a partire dall'esercizio 2006, al regime di liquidazione IVA ed al consolidato fiscale di Gruppo. Essi si compongono di crediti per IRES per 13,7 milioni di Euro e di crediti IVA per 1,9 milioni di Euro.

I debiti commerciali sono principalmente imputabili ad operazioni di factoring, ossia a cessioni di crediti vantati dalla Controllante principalmente verso rivenditori di prodotti informatici ("Business Partners") (127,5 milioni di Euro). Essi includono anche i debiti per prestazioni di servizi inerenti a svariate aree gestionali (4,7 milioni di Euro), come illustrato nella Nota Integrativa, nella parte C, sezione 10.2.

I debiti finanziari sono riconducibili al saldo passivo di un conto corrente di corrispondenza, nonché a svariate linee di finanziamento e passività subordinate, come già illustrato nella sezione: "Situazione patrimoniale e finanziaria" della presente relazione sulla gestione.

Gli altri proventi operativi includono, oltre ai già citati interessi su finanziamenti alla clientela riaddebitati alla Controllante, commissioni attive di factoring e proventi da cessione di beni rientranti da contratti di locazione.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società ha inoltre conseguito ricavi verso consorelle relativi al riaddebito di costi di personale distaccato per 273 migliaia di Euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo, tale da poter incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società, quale risultante dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Per quanto attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, per il comparto leasing e finanziamenti è attesa una crescita limitata per le componenti hardware e software ed una crescita più sostenuta per il "project financing" e il finanziamento di prodotti non IBM. L'incremento complessivo atteso si attesta intorno al 20%.

Nel comparto factoring, viceversa, si prevede un turnover in aumento del 15% rispetto al 2007.

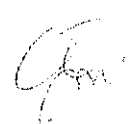
CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società dichiara di aver redatto e aggiornato, entro la prescritta scadenza del 31 marzo il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati in conformità e nel rispetto delle regole previste dagli artt. 19 e 26 del Disciplinare Tecnico in Materia di Misure Minime di Sicurezza, All. B al Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali D.Lgs. 196/03.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo. Il mantenimento di efficienza tecnologica ed applicativa è infatti garantito dall'aggiornamento del servizio acquistato dalla Controllante.

La Società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie o della Controllante.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

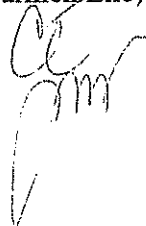
Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2007, Vi indichiamo il progetto di destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 5.843.276, come segue:

5% a riserva legale	Euro 292.164
Altre riserve, riserva facoltativa	Euro 5.551.112
Totale	<u>Euro 5.843.276</u>

Segrate, 19 marzo 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

L' Amministratore Delegato
(Carmen Ene)



IBM ITALIA Servizi Finanziari S.p.A.
 (con unico azionista)
 Sede in Segrate, Reg.Imprese: MI n. 08824510153
 Capitale sociale euro 60.000.000 int. vers.
 Diretta e coordinata da IBM ITALIA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2007
 Redatto in accordo con gli IFRS omologati dall'Unione Europea
 e con il Provvedimento della Banca d'Italia del 14/2/06

STATO PATRIMONIALE
 (importi espressi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31/12/2007	31/12/2006
60.	Crediti	622.254.410	580.791.940
100.	Attività materiali	78.650.949	63.114.590
120.	Attività fiscali	21.269.087	27.575.102
	a) correnti	2.826.516	2.669.148
	b) anticipate	18.442.572	24.905.954
140.	Altre Attività	30.172.156	18.518.228
	Totale attivo	752.346.602	689.999.860

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2007	31/12/2006
10.	Debiti	616.563.842	537.453.584
70.	Passività fiscali:	5.240.363	14.867.741
	a) correnti	712.769	1.021.130
	b) differite	4.527.594	13.846.611
90.	Altre passività	11.948.327	14.626.450
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.280.116	2.562.904
110.	Fondi per rischi e oneri:	0	18.503
	b) altri fondi	0	18.503
120.	Capitale	60.000.000	60.000.000
160.	Riserve	50.470.678	59.461.051
180.	Utile d'esercizio	5.843.276	1.009.627
	Totale passivo e patrimonio netto	752.346.602	689.999.860

CONTO ECONOMICO
(importi espressi in unità di Euro)

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	38.010.785	35.775.732
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(15.118.850)	(11.702.253)
	MARGINE DI INTERESSE	22.891.935	24.073.479
30.	Commissioni attive	0	0
40.	Commissioni passive	(1.131.526)	(983.957)
	Commissione nette	(1.131.526)	(983.957)
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	21.760.409	23.089.522
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	781.331	1.741.605
	a) crediti	781.331	1.741.605
120.	Spese amministrative:	(22.421.471)	(23.595.473)
	a) spese per il personale	(8.809.177)	(8.723.834)
	b) altre spese amministrative	(13.612.294)	(14.871.639)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(29.792.336)	(17.276.221)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	5.204	(330.477)
170.	Altri oneri di gestione	(298.841)	(1.225.004)
180.	Altri proventi di gestione	43.335.473	29.124.044
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	13.369.769	11.527.996
200.	Utile (Perdite) da cessione di investimenti	1.488.807	(640.407)
	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	14.858.575	10.887.589
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(9.015.300)	(9.877.962)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.843.276	1.009.627

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)
(importi espressi in migliaia di Euro)

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	31/12/2007	31/12/2006
1. GESTIONE	34.566	25.749
- risultato d'esercizio	5.843	1.010
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(781)	(1.742)
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	29.792	17.276
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	(5)	330
- imposte e tasse non liquidate	-	8.875
- altri aggiustamenti (curtailment TFR)	(283)	-
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	7.799	58.580
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti :	13.147	71.428
a) di cui per attività di leasing	(2.506)	93.060
b) di cui per attività di finanziamento	34.556	(14.349)
c) di cui per attività di factoring	(18.903)	(7.283)
- altre attività	(5.348)	(12.848)
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	70.478	(104.228)
- debiti :	82.797	(98.144)
a) di cui per finanziamenti dalla Controllante	107.082	(86.870)
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al fair value		
- altre passività	(12.319)	(6.084)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	112.844	(19.899)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA	3.330	13.828
- vendita di partecipazioni		
- vendita di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendita di attività materiali		
- beni riscattati o venduti alla Controllante	3.330	13.828
- vendita di attività immateriali		
- altre attività		
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA	(48.659)	(68.931)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(48.659)	(68.931)
- acquisti di attività immateriali		
- altre attività		
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	(45.329)	(55.103)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISIA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(10.000)	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISIA	(10.000)	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	57.515	(75.002)

RICONCILIAZIONE

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio *	23.510	98.512
Liquidità totale netta generata/(assorbita) nell'esercizio	57.515	(75.002)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio *	81.025	23.510

* saldo così composto:

Crediti per C/C di corrispondenza (inclusi nella voce 60 dell'attivo dello SP)	184.628	130.800
Debiti per C/C di corrispondenza (inclusi nella voce 10 del passivo dello SP)	(103.603)	(107.290)
Totale	81.025	23.510


Handwritten signature or initials

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31/12/06		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01/01/07		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile/(Perdita) esercizio 2007	Patrimonio netto al 31/12/07
									Operazioni sul patrimonio netto						
									Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
	Riserve	Dividendi e altre destinazioni													
Capitale	60.000				60.000										60.000
Sovrapprezzo emissioni	-				-										-
Riserve:															
a) di utili	32.663	1.010			32.663	1.010					(10.000)				23.673
b) altre:															-
1. Riserva FTA	26.799				26.799										26.799
Riserve da valutazione	-				-										-
Strumenti di capitale	-				-										-
Azioni proprie	-				-										-
Utile (Perdita) di esercizio	1.010	(1.010)			1.010	(1.010)									5.842
Patrimonio netto	120.472				120.472						(10.000)				116.314

IBM ITALIA Servizi Finanziari S.p.A.
(con unico azionista)
Sede in Segrate, Reg. Imprese: MI n. 08824510153
Capitale sociale euro 60.000.000 int. versato
Diretta e coordinata da IBM ITALIA S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2007
IBM Italia Servizi Finanziari S.p.A.



NOTA INTEGRATIVA
(redatta in migliaia di Euro)

PARTE A - Politiche contabili

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico

PARTE D - Altre informazioni

A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti

1.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio dei crediti include tutti i crediti per cassa – di qualunque forma tecnica – verso banche, enti finanziari e verso clientela. Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare, quelli derivanti dalle operazioni di finanziamento, leasing finanziario (che, conformemente allo IAS 17, vengono rilevate secondo il cosiddetto “metodo finanziario”), leasing operativo (limitatamente ai canoni fatturati e non incassati) ed infine quelli derivanti dall’attività di factoring (costituiti dai crediti originati per anticipazione e dai crediti acquisiti da terze parti generalmente rappresentate da “Business Partners”, ossia distributori di prodotti IBM).

Per quanto attiene alla classificazione delle operazioni di leasing, in conformità alle disposizioni dello IAS 17, un leasing è classificato come finanziario ed è quindi iscritto in questa voce, se trasferisce al locatario la sostanzialità dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà dei beni locati. In particolare, la metodologia di classificazione dei leasing adottata dalla Società fa riferimento al paragrafo 10.d dello IAS 17 e si basa sul confronto tra il valore attuale dei pagamenti minimi garantiti ed il “fair value” dei beni locati alla data di decorrenza del contratto. Si precisa che, ai fini della classificazione dei contratti di leasing, la garanzia rappresentata dall’impegno di riacquisto dei beni locati al termine della locazione, contrattualmente assunto dalla Controllante IBM Italia S.p.A., in linea con le prescrizioni del paragrafo 4 dello IAS 17, non è considerata nella determinazione dei pagamenti minimi garantiti del leasing.

1.2 Criteri di iscrizione e di cancellazione

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all’atto dell’erogazione per i finanziamenti, alla spedizione dei beni per il leasing finanziario o dell’acquisto e/o dell’anticipazione per il factoring e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. Se oggetto di cessione a terzi (ad esempio attraverso operazioni di cessioni pro soluto) i crediti sono cancellati dal bilancio soltanto se sostanzialmente tutti i rischi e i benefici (o il loro controllo effettivo) vengono trasferiti alle controparti acquirenti; altrimenti nei confronti di queste sono registrati dei debiti, di importo pari alle somme riscosse, unitamente ai costi corrispondenti e ai ricavi sugli attivi sottostanti.

1.3 Criteri di valutazione

Al momento dell’erogazione, alla spedizione dei beni o dell’acquisto, i crediti sono contabilizzati al fair value, che corrisponde all’importo erogato o al prezzo di acquisto.

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test, se ricorrono evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori. Con riguardo specificamente ai crediti l’impairment test si articola in due fasi:

- le svalutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;

- le svalutazioni collettive, sui crediti in bonis (sui quali non esiste alla data di bilancio un'evidenza oggettiva di riduzione di valore) per stimare il deterioramento che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione.

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia, i crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da:

- crediti in sofferenza;
- crediti incagliati;
- crediti ristrutturati;
- crediti insoluti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale e interessi di ciascun credito, computato sulla scorta:

del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;

del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;

del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale dei crediti della Società riguarda le seguenti categorie:

- crediti classificati in sofferenza;
- crediti classificati ad incaglio;
- crediti insoluti da oltre 180 giorni.

L'impairment individuale è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero. I flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non vengono attualizzati laddove l'effetto dell'attualizzazione sia irrilevante.

Con riferimento alle valutazioni collettive dei crediti in bonis a ciascuna attività con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, commisurato alla tipologia, ossia alla forma tecnica, alla durata media residua degli strumenti finanziari e alla tipologia di garanzia o ad altri fattori rilevanti, è associata una "probabilità di inadempienza" ed una "perdita in caso di inadempienza" basata sull'analisi delle perdite storicamente osservate.

La rettifica di valore del periodo è determinata come differenza tra il valore di bilancio (riveniente dal costo ammortizzato) secondo la rischiosità misurata al momento dell'erogazione e il valore ritenuto recuperabile. Il valore di un'attività finanziaria in parte od interamente svalutata, è ripristinato sino a concorrenza del valore originario qualora sussistano elementi oggettivi di recupero. La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito.

1.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile.

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- gli interessi attivi su crediti vengono allocati nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati";
- le perdite da *impairment* e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce 110 a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti";
- le commissioni factoring sono allocate nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati".

Sezione 10 – Attività materiali

2.1. Criteri di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali è costituito esclusivamente dai beni classificati come leasing operativo che vengono rilevati conformemente allo IAS 17.

2.2. Criteri di iscrizione e di cancellazione

Le predette attività sono iscritte ai costi di acquisto, comprensivi dei costi diretti iniziali sostenuti nella negoziazione e perfezionamento dei contratti di leasing.

2.3. Criteri di valutazione

Tutte le attività materiali di durata limitata sono valutate al costo e sottoposte ad ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati sul prezzo di acquisto al netto del valore residuo dei beni locati, sono commisurati alla durata contrattuale (in media circa 46 mesi) e sono rilevati con periodicità coincidente ai proventi derivanti dal leasing operativo. Le attività materiali non sono sottoposte ad impairment test in caso di perdite durevoli di valore in quanto i beni in locazione vengono riacquistati dalla Controllante IBM Italia S.p.A. al capitale residuo, determinato come differenza tra il prezzo di acquisto dei beni e la quota capitale rimborsata dal cliente dei canoni previsti contrattualmente.

2.4. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- gli ammortamenti periodici, le perdite durevoli di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce 130 "rettifiche di valore nette su attività materiali";
- i profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione vengono allocati nella voce 200 "utili/perdite da cessione di investimenti".

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto

4.1. Criteri di classificazione

I fondi per rischi e oneri esprimono passività certe o probabili, di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

4.2. Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Quando il momento dell'assolvimento di una determinata passività è previsto oltre dodici mesi dalla data di rilevazione, il relativo fondo viene registrato a valori attuali.

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n.50 dipendenti). Sulla base di tali norme, la Società, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo regole attuariali senza però più includere nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come "curtailment" in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico unitamente agli utili e perdite attuariali;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

4.3. Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- gli accantonamenti a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce 160 "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- l'accantonamento a fronte del TFR viene allocato nella voce 120 "spese amministrative e spese per il personale".

Altre informazioni

La contabilizzazione dei piani di stock options di IBM Italia Servizi finanziari S.p.A. si basa sulla imputazione alla voce del conto economico "spese per il personale" dei costi di tali piani determinati secondo il fair value alla grant date delle stock options attribuite e in proporzione della frazione di vesting period trascorsa e del numero di stock options che si presume (in base alla stima della probabilità di realizzo delle vesting condition) possa maturare alla vesting date a favore dei beneficiari. In contropartita dei costi suddetti viene registrato un corrispondente incremento della voce "riserve" del del patrimonio netto.

I piani di stock option si riferiscono ad azioni della IBM CORPORATION .

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

La tabella seguente illustra la composizione dei crediti complessivi, rappresentati da crediti verso banche, verso enti finanziari e verso la clientela:

	<u>31/12/2007</u>	<u>31/12/2006</u>
Crediti verso banche	11.128	12.974
Crediti verso enti finanziari	1.259	3.669
Crediti verso clientela	609.867	564.149
Totale crediti	622.254	580.792

6.1 Crediti verso banche

Composizione	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1 Depositi e conti correnti		
2 Pronti contro termine		
3 Finanziamenti	11.128	12.974
3.1 da leasing finanziario	1.431	3.196
3.2 da attività di factoring	0	201
- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	201
3.3 altri finanziamenti	9.697	9.577
4 Titoli di debito		
5 Altre attività		
6 Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7 Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	11.128	12.974
Totale fair value	11.128	12.974

Non esistono crediti inerenti a depositi e conti correnti in virtù della gestione centralizzata della tesoreria con la Controllante IBM Italia S.p.A., che si sostanzia in rapporti di “cash pooling” per il tramite di due istituti di credito.

Il punto 3.3: “Altri finanziamenti” si riferisce a contratti di finanziamento di prodotti di hardware, software e servizi.

6.3 Crediti verso enti finanziari

Composizione	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1 Depositi e conti correnti		
2 Pronti contro termine		
3 Finanziamenti	1.259	3.669
3.1 da leasing finanziario	1.016	1.538
3.2 da attività di factoring	0	510
- crediti verso cedenti	0	0
- crediti verso debitori ceduti	0	510
3.3 altri finanziamenti	243	1.621
4 Titoli di debito		
5 Altre attività		
6 Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7 Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	1.259	3.669
Totale fair value	1.259	3.669

Il punto 3.3: "Altri finanziamenti" si riferisce a contratti di finanziamento di prodotti di hardware, software e servizi.

6.5 Crediti verso clientela

Composizione	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Leasing finanziario	82.897	78.104
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	82.897 65.124	78.104 68.597
1.2 Altri Crediti <i>(da specificare)</i>		
2. Factoring	229.841	207.600
- crediti verso cedenti	5.390	3.264
- crediti verso debitori ceduti	224.451	204.336
3. Credito al consumo (incluse carte <i>revolving</i>)		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	297.129	275.684
6. Titoli		
7. Altre attività	0	135
8. Attività cedute non cancellate		
9. Attività deteriorate	0	2.626
- Leasing finanziario	0	0
- Factoring	0	2.626
- Credito al consumo (incluse carte revolving)		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti	0	0
Totale valore di bilancio	609.867	564.149
Totale fair value	607.484	562.658

I crediti per operazioni di factoring di cui al punto 2 si riferiscono:

- per quanto attiene alla porzione verso cedenti:
 - alle anticipazioni erogate su cessioni per le quali non si è realizzato il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici associati al credito, pari a 1.452 migliaia di Euro (3.264 migliaia di Euro al 31/12/06);
 - ai crediti per competenze, pari a 3.938 migliaia di Euro (0 migliaia di Euro al 31/12/06).
- per quanto attiene alla porzione verso debitori ceduti, ai crediti acquisiti tramite il perfezionamento di una cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici, in linea con i criteri sanciti dallo IAS 39.

Il saldo degli "Altri finanziamenti" di cui al punto 5 include:

- crediti derivanti da contratti di finanziamento di prodotti hardware, software e servizi, al 31/12/07 pari a complessivi 100.697 migliaia di Euro (144.884 migliaia di Euro al 31/12/06);
- il saldo attivo di un conto corrente di corrispondenza in essere con la Controllante, comprensivo di interessi, al 31/12/07 pari a 184.628 migliaia di Euro (130.800 migliaia di Euro al 31/12/06);
- crediti espliciti su contratti di leasing che non trasferiscono la sostanzialità dei rischi e dei benefici associati alla proprietà dei beni locati, al 31/12/07 pari a complessivi 751 migliaia di Euro.

In merito alla valutazione dei crediti al *fair value*, si osserva quanto segue:

- sono stati presi in considerazione i crediti a scadere oltre i 12 mesi al netto delle relative svalutazioni
- i crediti sono stati attualizzati sulla base di un tasso "risk free", essendo il rischio di credito già considerato nella base crediti

6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

Non vi sono crediti verso la clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.7 Crediti: attività garantite

	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
1. Attività in bonis garantite da:	1.431	1.016	90.650	3.196	1.538	125.337
Beni in leasing finanziario	1.431	1.016	65.473	3.196	1.538	77.402
Crediti verso debitori ceduti	0	0	1.452	0	0	3.264
Ipoteche						
Pegni						
Garanzie personali	0	0	23.725	0	0	44.671
Derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:						
Beni in leasing finanziario						
Crediti verso debitori ceduti						
Ipoteche						
Pegni						
Garanzie personali						
Derivati su crediti						
Totale	1.431	1.016	90.650	3.196	1.538	125.337

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1				
2. Attività riferibile a leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui : concesse in leasing operativo				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali	78.651		63.115	
e) altri				
Totale 3	78.651		63.115	
Totale (1+2+3)	78.651		63.115	
Totale (attività al costo e rivalutate)	78.651		63.115	

L'incremento rilevato nelle attività detenute a scopo di investimento è determinato dalla sottoscrizione di contratti di leasing che non trasferiscono al locatario la sostanzialità dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà dei beni locati e pertanto sono stati registrati tra le attività materiali, in conformità a quanto previsto dallo IAS 17.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali al 31.12.2006				63.115		63.115
B. Aumenti				48.658		48.658
B1 Acquisti				48.658		48.658
B2 Riprese di valore						
B 3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni				(33.122)		(33.122)
C1 Vendite				(3.330)		(3.330)
C 2 Ammortamenti				(29.792)		(29.792)
C 3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C 4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali al 31.12.2007				78.651		78.651

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Attività fiscali correnti	2.827	2.669
b) Attività fiscali anticipate	18.443	24.906
Imposte anticipate con contropartita a conto economico	18.443	24.874
- Svalutazione crediti	18.405	24.736
- Costi del personale	38	138
Imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto	0	32
- Svalutazione crediti	0	0
- Costi del personale	0	32
- Altre	0	0
Totale attività fiscali	21.270	27.575

Le attività fiscali correnti si riferiscono agli acconti di imposta IRAP pagati nell'esercizio.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Passività fiscali correnti	713	1.021
b) Passività fiscali differite	4.528	13.847
Imposte differite con contropartita a conto economico	4.528	13.847
Imposte differite con contropartita a patrimonio netto	0	0
Totale passività fiscali	5.241	14.868

Le passività fiscali correnti sono relative al debito IRAP di competenza dell'esercizio.

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Esistenze iniziali	24.874	32.489
2. Aumenti	1.632	1.080
2 1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	1.080
a) relative a precedenti esercizi	1.478	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	154	1.080
d) altre	0	0
2 2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2 3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(8.064)	(8.695)
3 1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(4.376)	(8.695)
a) rigiri	(4.376)	(4.530)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	(4.165)
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
3 2 Riduzioni di aliquote fiscali	(3.688)	0
3 3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	18.442	24.874

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Esistenze Iniziali	13.847	14.891
2. Aumenti	4.279	0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	4.279	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	
2.3 Altri aumenti	0	
3. Diminuzioni	(13.598)	(1.044)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(455)	(1.044)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(833)	0
3.3 Altre diminuzioni	(12.310)	0
4. Importo finale	4.528	13.847

Si rimanda alla parte C, sezione 19 della presente nota integrativa per commenti circa la voce 3.3: "Altre diminuzioni".

12.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

1. Esistenze iniziali	32	2.348
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(32)	(2.316)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(32)	(2.316)
a) rigiri	(32)	(2.316)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	32

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Crediti diversi verso dipendenti	0	44
b) Anticipi per rimborsi FIM	26	35
c) Credito vs erario per bollo virtuale e IVA	238	331
d) Versamento IRPEF su TFR	0	11
e) crediti vs Controllante per consolidato fiscale (IRES, IVA)	15.609	13.879
f) crediti vs Controllante per fornitura servizi	4.293	4.205
g) credito vs Controllate per girofondi	8.628	0
h) crediti verso Consorelle per assegnati	394	0
i) Anticipi a fornitori	823	0
l) varie	160	13
Totale	30.172	18.518

Si rimanda alla parte C, sezione 16.1: “Altri proventi di gestione” per la descrizione delle tipologie di servizi resi alla Controllante, all’origine del saldo sub f).

Si precisa che nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/06 i crediti verso la Controllante per fornitura di servizi, pari a 4.205 migliaia di Euro, erano classificati nella voce 60 dell’attivo dello Stato Patrimoniale. Per garantire l’adeguata comparabilità dei dati di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal paragrafo 38 dello IAS 1, il saldo al 31/12/06 di tale posta è stato riclassificato in tale voce.

I crediti verso la Controllante per girofondi sono relativi a pagamenti erroneamente effettuati dalla clientela di IBM Italia Servizi Finanziari S.p.A. ad IBM Italia S.p.A.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

La tabella seguente illustra la composizione dei debiti complessivi, interamente rappresentati da debiti verso la clientela:

	<u>31/12/2007</u>	<u>31/12/2006</u>
Debiti verso clientela	616.564	537.454
<i>Totale debiti</i>	<u>616.564</u>	<u>537.454</u>

1.3 Debiti verso clientela

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	398.439	388.421
3. Altri debiti	218.125	149.033
Totale	616.564	537.454
<i>Fair value</i>	616.564	537.454

I debiti per finanziamenti sono interamente riconducibili a partite in essere con la Controllante. Si tratta, in particolare:

- di svariate linee di finanziamento a titolo oneroso, al 31/12/07 pari a 246.732 migliaia di Euro (240.917 migliaia di Euro al 31/12/06);
- del saldo debitorio di un conto corrente di corrispondenza, al 31/12/07 pari a 99.657 migliaia di Euro (105.704 migliaia di Euro al 31/12/06);
- di finanziamenti che si qualificano come passività subordinate secondo i criteri sanciti dalla Banca d'Italia (circolare n. 216) che, a seguito del benestare ricevuto dall'Organo di vigilanza, rientrano nel calcolo del Patrimonio di Vigilanza, con i limiti applicabili al Patrimonio supplementare. Al 31/12/07 sono in essere prestiti pari a 52.050 migliaia di Euro (41.800 migliaia di Euro al 31/12/06), per il cui dettaglio si rimanda alla sezione 1.4.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- debiti verso cedenti per operazioni di factoring, al 31/12/07 pari a 189.128 migliaia di Euro (133.715 migliaia di Euro al 31/12/06). Si tratta del corrispettivo netto dovuto ai cedenti per i crediti acquistati in pro soluto;
- debiti verso la Controllante per fornitura di beni e servizi, al 31/12/07 pari a 18.605 migliaia di Euro (11.036 migliaia di Euro al 31/12/06). Si rimanda alla parte C, sezione 10.2: "Altre spese amministrative" per il dettaglio dei servizi resi dalla Controllante.

- debiti verso la Controllante per interessi passivi su finanziamenti, passività subordinate e conti correnti di corrispondenza, al 31/12/07 pari a 10.392 migliaia di Euro (4.282 migliaia di Euro al 31/12/06).

1.4 Debiti Subordinati

Nella seguente tabella si fornisce il dettaglio dei prestiti subordinati erogati dalla Controllante ed inclusi nei debiti verso clientela:

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Prestito scadente nel 2008 (23,0 M€ nominali)	4.600	9.200
Prestito scadente nel 2010 (15,7 M€ nominali)	9.450	12.600
Prestito scadente nel 2011 (20,0 M€ nominali)	16.000	20.000
Prestito scadente nel 2012 (22,0 M€ nominali)	22.000	0
Totale	52.050	41.800

A seguito del benestare ottenuto da Banca d'Italia, i prestiti subordinati rientrano nel calcolo del Patrimonio di Vigilanza, con i limiti applicabili al Patrimonio supplementare.

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella parte B, sezione 12 dell'Attivo: "Attività e passività fiscali".

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2007	31/12/2006
a) Debiti verso fornitori	10.104	12.603
b) Debiti verso il personale	932	1.025
c) Debiti diversi	912	998
Totale Altre passività	11.948	14.626

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente all'acquisto dei beni concessi in leasing alla clientela. I debiti diversi sono principalmente riferibili a ritenute fiscali e previdenziali nei confronti dei dipendenti.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue.

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	2.754	2.685
B. Aumenti	28	510
B1. Accantonamento dell'esercizio	0	510
B2. Altre variazioni in aumento	28	0
C. Diminuzioni	25	441
C1. Liquidazioni effettuate	25	209
C2. Altre variazioni in diminuzione	0	232
D. Esistenze finali	2.757	2.754
Rettifica attuariale	(477)	(191)
Valore attuale	2.280	2.563

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a. Fondo per oneri di ristrutturazione	0	18
Totale	0	18

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”

	F.do. oneri ristrutturazione
Esistenze finali 31/12/2005	60
Aumenti	330
Accantonamenti	330
Altre variazioni in aumento	0
Diminuzioni	372
Utilizzi	372
Rilasci a Conto Economico	
Esistenze finali 31/12/2006	18
Aumenti	0
Accantonamenti	0
Altre variazioni in aumento	0
Diminuzioni	18
Utilizzi	13
Rilasci a Conto Economico	5
Esistenze finali 31/12/2007	0

Sezione 12 – Patrimonio

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”.

Tipologie	Importo
1. Capitale	60.000
1.1 Azioni ordinarie	60.000
1.2 Altre azioni	0
Totale	60.000

12.5 Composizione e variazione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva FTA	Riserva facoltativa	Totale
A. Esistenze iniziali al 31.12.2006	3.249		26.798	29.414	59.461
B. Aumenti	51	0	0	959	1.010
B 1 Attribuzioni di utili	51		0	959	1.010
B.2 Altre variazioni		0			0
C. Diminuzioni	0	0	0	(10.000)	(10.000)
C 1 Utilizzi	0	0	0	(10.000)	(10.000)
- copertura perdite					
- distribuzione				(10.000)	(10.000)
- trasferimento a riserve					0
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanzanze finali al 31 12.2007	3.300	0	26.798	20.373	50.471

La distribuzione di dividendi per complessivi 10.000 migliaia di Euro è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci riunita in seduta straordinaria in data 19 dicembre 2007.

Si riportano di seguito le informazioni in merito alla disponibilità e distribuibilità delle diverse poste del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2427 comma 7-bis del Codice Civile:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (A,B,C)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				Per copertura perdite	Per distribuzione dividendi
Capitale	60.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.300	B			
Riserva FTA	26.798	A,B,C	26.708		
Riserva facoltativa	20.373	A,B,C	20.373		22.000
TOTALE	50.471		47.081		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			47.081		

LEGENDA: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2 Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5 Crediti						
5 1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario		127			127	312
- per factoring		0			0	14
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		86			86	446
5 2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario		51			51	156
- per factoring		0			0	28
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		9			9	70
5 3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario		5.084			5.084	7.337
- per factoring		16.795			16.795	13.999
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		15.859			15.859	13.414
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale		38.011			38.011	35.776

Gli interessi attivi per altri crediti verso la clientela di cui al punto 5.3, comprendono 6.256 migliaia di Euro relativi ad interessi attivi maturati sul c/c di corrispondenza in essere con la Controllante IBM Italia S.p.A..

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1 Debiti verso banche					
2 Debiti verso enti finanziari					
3 Debiti verso clientela	15.119			15.119	11.702
4 Titoli in circolazione					
5 Passività finanziarie di negoziazione					
6 Passività finanziarie al fair value					
7 Altre passività					
8 Derivati di copertura					
Totale	15.119			15.119	11.702

L'incremento degli interessi passivi è principalmente da attribuirsi all'incremento dei tassi che si è verificato nel corso dell'esercizio.

Sezione 2 – Commissioni – Voce 40

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi	1.068	891
3. servizi di incasso e pagamento	64	93
4. altre commissioni		
- intermediazione		
- operazioni di cartolarizzazione		
- altre		
Totale	1.132	984

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
per leasing						
per factoring						
garanzie e impegni						
altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
per leasing						
per factoring						
garanzie e impegni						
altri crediti						
3. Crediti verso clientela	2.908	659	(4.348)	0	(781)	(1.742)
per leasing	243	31	0	0	274	878
per factoring	705	626	(538)	0	793	(3.132)
per credito al consumo						
garanzie e impegni						
altri crediti	1.960	2	(3.810)		(1.848)	512
Totale	2.908	659	(4.348)	0	(781)	(1.742)

Le rettifiche di valore specifiche di crediti verso la clientela derivanti da operazioni di factoring, pari a 705 migliaia di Euro, includono 214 migliaia di Euro relativi alla cancellazione di crediti non coperti da svalutazione nominativa.

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci/Settore	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1) Personale dipendente	8.796	8.707
a) Salari e Stipendi	6.380	6.273
b) Oneri sociali	2.040	1.940
c) Indennità di fine rapporto		
d) Spese previdenziali		
e) Trattamento di fine rapporto	261	319
f) Altre spese	115	175
2) Altro personale		
3) Amministratori	13	17
Totale	8.809	8.724

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settore	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Dettaglio altre spese amministrative		
a) Servizi da Controllante	4.720	4.908
b) Servizi da Consorelle	4.777	5.571
c) Servizi esterni	1.540	966
d) Spese legali - consulenze - revisione	1.015	1.889
e) Bollo virtuale	127	175
f) Iva Indetraibile	831	1.036
g) Varie	603	327
Totale	13.613	14.872

La tabella di seguito illustra la composizione dei servizi prestati dalla Controllante e dei relativi oneri addebitati alla società:

Tipologia di servizi	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Servizi informatici	969	1.176
b) Servizi legali	89	42
c) Servizi paghe e contributi	336	404
d) Gestione del credito e supporto amministrativo	1.844	1.739
e) Amministrazione del personale (i.e. mensa, trasporti, infermeria etc.)	482	482
f) Servizi di tesoreria	185	131
g) Approvvigionamenti generali	120	110
g) Affitto aree attrezzate ad uso ufficio	695	823
Totale	4.720	4.907

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	31/12/2007			
	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1 1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
1 2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento	29.792			29.792
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
a) strumentali	29.792			29.792
Totale	29.792			29.792

Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci/Rettifiche	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Acc.to/(rilascio) fondo oneri di ristrutturazione	(5)	330
Totale	(5)	330

Sezione 15 – Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

Tipologia di spese/valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Costi di competenza di esercizi precedenti	206	645
b) Insussistenza di attivo	0	399
c) Perdite per furti beni in leasing	0	173
d) Varie	93	8
Totale	299	1.225

Sezione 16 – Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

Tipologia di spese/valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Canoni leasing operativo	37.809	24.085
b) Servizi prestati alla Controllante	4.293	4.214
c) Servizi prestati a Consorelle	273	218
d) Ricavi di competenza di esercizi precedenti	903	583
e) Varie	57	24
Totale	43.335	29.124

L'incremento dei canoni per leasing operativo, rispetto al passato esercizio, è dovuto all'aumento dei contratti di leasing che non trasferiscono alla clientela tutti i rischi e benefici associati ai beni locati.

Nel corso dell'esercizio la Società ha prestato alla Controllante IBM ITALIA S.p.A. servizi relativi alla gestione dei contratti di locazione, di rivendita di macchine usate, di pianificazione, di valutazione del credito per un importo pari a 4.293 migliaia di Euro (4.214 migliaia di Euro al 31/12/06).

Sezione 18 – Utile (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 200

18.1 Composizione della voce 200 “Utile (Perdite) da cessione di investimenti”

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Immobili		
1.1 Utili da cessioni		
1.2 Perdite da cessioni		
2. Altre attività		
1.1 Utili da cessioni	1.489	
1.2 Perdite da cessioni		(640)
Risultato netto	1.489	(640)

Si tratta degli utili e/o delle perdite derivanti tanto dal riscatto di beni in leasing da parte della clientela quanto dalla cessione alla Controllante di beni inoppati od oggetto di contratti di locazione giunti al termine.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1 Imposte correnti	713	1.021
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	13.564	515
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
4. Variazioni delle imposte anticipate/differite :	-2.856	9.908
di cui correnti	8.077	3.450
di cui di precedenti esercizi	-13.788	4.165
di cui per adeguamento aliquota	2.855	0
di cui FTA	0	2.293
6 Variazione delle imposte differite FTA	0	-1.044
8 Proventi da consolidamento con la controllante	-2.406	-522
Imposte di competenza dell'esercizio	9.015	9.878

La variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi, pari a 13.564 migliaia di Euro, deriva dalla riclassifica dalle passività fiscali differite delle imposte calcolate sulla differenza patrimoniale originatasi in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali in relazione al trattamento contabile dei contratti di leasing che trasferiscono alle controparti la sostanzialità dei rischi e dei benefici associati alla proprietà dei beni locati. Ciò è derivato dalla risposta fornita dall'Amministrazione Finanziaria ad apposita istanza di interpello presentata dalla Società in data 19/02/07. Va precisato che tale rettifica non è stata recepita nel bilancio del passato esercizio in virtù di indicazione di segno contrario originariamente formalizzata dalla Direzione delle Entrate della Lombardia in data 30/03/07 e successivamente rettificata con risposta definitiva del 19/07/07.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	31/12/2007	31/12/2006
Aliquota ordinaria applicabile	38,25%	38,25%
Effetto delle variazioni in aumento/(diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Impatto riduzione aliquote nella valutazione delle imposte anticipate/differite	19%	0%
Adeguamento normativa IRAP *	0%	32%
Oneri indeducibili IRAP	3%	10%
Differenze permanenti	0%	6%
Altre variazioni	0%	5%
Aliquota effettiva	60%	91%

* Interpretazione del D.Lgs 168/04 determinatosi con il comunicato dell'Agenzia delle Entrate del 19/06/06.

Sezione 21 – Conto economico : altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi e delle commissioni attive

Voci / controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2007	Totale 2006
	Banche	Enti Finanziari	Clientela	Banche	Enti Finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali	127	51	5.084				5.262	7.805
- beni immateriali								
2 Factoring								
- su crediti correnti	0	0	16.795				16.795	14.041
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Crediti al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
5. Finanziamenti	86	9	15.859				15.954	13.930
Totale	213	60	37.738				38.011	35.776

Parte D – Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

A.2 – Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

Fasce temporali	Totale 31/12/2007						Totale 31/12/2006					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO		CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
fino a 3 mesi	18.050	7.743		1.036	8.779		2.410	14.951		1.041	15.992	
tra 3 mesi a 1 anno	0	20.382		2.335	22.717		0	28.440		1.607	30.047	
tra 1 anno e 5 anni	0	39.253		2.525	41.778		0	37.090		1.043	38.133	
oltre 5 anni durata indeterminata	0	0		0	0		0	0		0	0	
	4.032	542		27	569		9.473	1.623		0	1.623	
Totale lordo	22.082	67.920	0	5.923	73.843	0	11.883	82.104	0	3.691	85.795	0
Rettifiche di valore	(4.116)	(542)	0	-	(542)	0	(9.526)	(1.623)	0	-	(1.623)	0
Totale netto	17.966	67.378	0	5.923	73.301	0	2.357	80.481	0	3.691	84.172	0

Si precisa che il valore residuo non garantito incluso nell'investimento lordo è nullo in virtù del contratto di retrocessione in essere con la Controllante IBM Italia S.p.A., che acquista i beni inoptati o rientranti da contratti di locazione con la clientela. Conformemente alle prescrizioni dello IAS 17 par.4, ai soli fini della classificazione dei contratti di leasing, la garanzia rappresentata dall'impegno d'acquisto assunto dalla Controllante è esclusa dal computo dei pagamenti minimi garantiti dei leasing.

A.3 – Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
A. Beni immobili: - Terreni - Fabbricati						
B. Beni strumentali	85.344	82.838	0	0	0	0
C. Beni mobili: - Autoveicoli - Aeronavale e ferroviario - Altri						
D. Beni immateriali: - Marchi - Software - Altri						
Totale	85.344	82.838	0	0	0	0

A.5 – Rettifiche di valore

Voce	Saldo al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
1. Specifiche	11.096	243	-6.765	4.574
1.1 su attività in bonis	0	0	0	0
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale	0	0	0	0
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
1.2 su attività deteriorate	11.096	243	-6.765	4.574
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing strumentale	11.096	243	-6.765	4.574
- in sofferenza	8.989	160	-5.722	3.427
- incagliate	622	65	0	687
- ristrutturate				
- scadute	1.485	18	-1.043	460
Leasing mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
2. Di portafoglio	53	31	0	84
2.1 su attività in bonis	53	31	0	84
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale	53	31	0	84
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
2.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Totale	11.149	274	-6.765	4.658

A.6 – Altre informazioni.

A.6.1 – Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2007, non sono stati rilevati canoni potenziali come proventi d'esercizio in quanto i contratti non prevedono clausole di indicizzazione dei canoni.

A.6.2 – Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back).

Al 31 dicembre 2007, i crediti per beni concessi in locazione finanziaria riferibili ad operazione di lease back risultano pari a 2.654 migliaia di Euro (16.318 migliaia di Euro al 31/12/06).

A.6.3 – Descrizione generale dei contratti significativi.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore cumulato dei 10 maggiori contratti di leasing e di finanziamento

Tipologia contrattuale	N. di contratti	Decorrenza 2007 (migliaia di Euro)	Decorrenza 2006 (migliaia di Euro)
Leasing	10	21.718	21.738
Finanziamenti	10	77.089	20.269
Totale	20	98.807	42.007

B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

B.1 – Valori di bilancio

Voce	Totale al 31/12/2007			Totale al 31/12/2006		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	232.401	2.560	229.841	210.245	1.934	208.311
- Crediti verso cedenti	5.390	0	5.390	3.264	0	3.264
- Crediti verso debitori ceduti	227.011	2.560	224.451	206.981	1.934	205.047
2. Attività deteriorate	12.330	12.330	0	34.236	31.610	2.626
2.1 In sofferenza	11.434	11.434	0	28.836	28.836	0
- Crediti verso cedenti	0	0	0	4.030	4.030	0
- Crediti verso debitori ceduti	11.434	11.434	0	24.806	24.806	0
2.2 Incagliate	82	82	0	0	0	0
- Crediti verso cedenti	0	0	0	0	0	0
- Crediti verso debitori ceduti	82	82	0	0	0	0
2.3 Ristrutturate	0	0	0	2.479	2.079	400
- Crediti verso cedenti	0	0	0	0	0	0
- Crediti verso debitori ceduti	0	0	0	2.479	2.079	400
2.3 Scadute	814	814	0	2.921	695	2.226
- Crediti verso cedenti						
- Crediti verso debitori ceduti	814	814	0	2.921	695	2.226
Totale	244.731	14.890	229.841	244.481	33.544	210.937

I crediti verso cedenti inclusi tra le attività in bonis si riferiscono, quanto a 3.937 migliaia di Euro, a crediti per competenze nei confronti dei cedenti e, quanto a 1.452 migliaia di Euro, ad anticipazioni per cessioni pro soluto e pro solvendo, come dettagliato nella successiva tabella 2.1.

Con riferimento ai crediti in sofferenza di cui al punto 2.1, si precisa che la significativa riduzione dei valori è attribuibile alla cancellazione di crediti già in precedenza assoggettati a svalutazione integrale.

B.2 – Classificazione delle anticipazioni e dei corrispettivi per tipologia di operazioni

B.2.1 – Anticipazioni

Voce	Totale al 31/12/2007			Totale al 31/12/2006		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	1.452	0	1.452	3.264	0	3.264
- su factoring pro solvendo	766	0	766	160	0	160
- su factoring pro soluto	686	0	686	3.104	0	3.104
- su cessione di crediti futuri						
- per altri finanziamenti						
2. Attività deteriorate	0	0	0	4.030	4.030	0
2.1 In sofferenza	0	0	0	4.030	4.030	0
- su factoring pro solvendo	0	0	0	4.030	4.030	0
- su factoring pro soluto						
- su cessione di crediti futuri						
- per altri finanziamenti						
2.2 Incagliate						
- su factoring pro solvendo						
- su factoring pro soluto						
- su cessione di crediti futuri						
- per altri finanziamenti						
2.3 Ristrutturate						
- su factoring pro solvendo						
- su factoring pro soluto						
- su cessione di crediti futuri						
- per altri finanziamenti						
- per altri finanziamenti						
2.4 Scadute						
- su factoring pro solvendo						
- su factoring pro soluto						
- su cessione di crediti futuri						
- per altri finanziamenti						
Totale	1.452	0	1.452	7.294	4.030	3.264

B.2.2 – Corrispettivi

Voce	Totale 2007				Totale 2006			
	Corrispettivo erogato	Esposizione complessiva			Corrispettivo erogato	Esposizione complessiva		
		Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto		Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Factoring pro soluto								
1. Attività in bonis	37.884	227.011	2.560	224.451	73.267	206.981	1.934	205.047
2. Attività deteriorate	12.330	12.330	12.330	0	30.206	30.206	27.580	2.626
2.1 In sofferenza	11.434	11.434	11.434	0	24.806	24.806	24.806	0
2.2 Incagli	82	82	82	0	0	0	0	0
2.3 Ristrutturate	0	0	0	0	2.479	2.479	2.079	400
2.4 Scadute	814	814	814	0	2.921	2.921	695	2.226
Altre cessioni								
1. Attività in bonis								
- crediti acquistati a titolo definitivo								
2. Attività deteriorate								
2.1 In sofferenza								
- crediti acquistati a titolo definitivo								
- crediti sotto il valore originario								
2.2 Incagliate								
- crediti acquistati a titolo definitivo								
- crediti sotto il valore originario								
2.3 Ristrutturate								
- crediti acquistati a titolo definitivo								
- crediti sotto il valore originario								
2.4 Scadute								
- crediti acquistati a titolo definitivo								
- crediti sotto il valore originario								
Totale generale	50.214	239.341	14.890	224.451	103.473	237.187	29.514	207.673

B.3 – Classificazione dei crediti ceduti

B.3.1 – Crediti ceduti per factoring pro solvendo

	Banche		Enti Finanziari		Clientela	
	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006
<i>Importi</i>					14.707	30.580
Fasce temporali						
- fino a 3 mesi					14.707	30.580
- tra 3 mesi a 1 anno						
- tra 1 anno e 5 anni						
- durata indeterminata					0	0
Totale					14.707	30.580

B.3.2 – Crediti per factoring pro soluto e altre cessioni

	Banche		Enti Finanziari		Clientela	
	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2006
Tipologia						
- factoring pro soluto	0	201	0	510	252.294	244.308
- crediti acquistati a titolo definitivo	0	0	0	0	0	0
- crediti sotto il valore originario	0	0	0	0	0	0
Totale	0	201	0	510	252.294	244.308
Fasce temporali						
- fino a 3 mesi	0	201	0	510	239.964	214.102
- tra 3 mesi a 1 anno	0	0	0	0	0	0
- tra 1 anno e 5 anni	0	0	0	0	0	0
- durata indeterminata	0	0	0	0	12.330	30.206
Totale	0	201	0	510	252.294	244.308

B.4 – Rettifiche di valore

Voce	Saldo 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2007
1. Specifiche	31.610	491	(19.771)	12.330
1.1 su attività in bonis				
- Crediti verso cedenti				
- Crediti verso debitori ceduti				
1.2 su attività deteriorate	31.610	491	(19.771)	12.330
<i>Crediti verso cedenti</i>	4.030	0	(4.030)	0
- In Sofferenza	4.030	0	(4.030)	0
- Ristrutturate				
- Altre				
<i>Crediti verso debitori ceduti</i>	27.580	491	(15.741)	12.330
- In Sofferenza	24.806	0	(13.372)	11.434
- Ristrutturate	2.079	0	(2.079)	0
- Altre	695	491	(290)	896
1. Di portafoglio	1.934	626	0	2.560
1.1 su attività in bonis	1.934	626	0	2.560
- Crediti verso cedenti				
- Crediti verso debitori ceduti	1.934	626	0	2.560
1.2 su attività deteriorate				
<i>Crediti verso cedenti</i>				
- In Sofferenza				
- Ristrutturate				
- Altre				
<i>Crediti verso debitori ceduti</i>				
- In Sofferenza				
- Ristrutturate				
- Altre				
Totale	33.544	1.117	(19.771)	14.890

B.5 – Altre informazioni

B. 5.1 – Turnover dei crediti ceduti

Voce	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Per factoring pro solvendo	31.362	41.646
2. Per factoring pro soluto e altre cessioni	889.265	844.113
- factoring pro soluto	889.265	844.113
- crediti acquistati a titolo definitivo		
- crediti acquistati al di sotto del valore originario		
Totale	920.627	885.759

B. 5.5 – Crediti per factoring pro soluto assistiti da clausole di mitigazione del rischio

	Valore originario dei crediti per factoring pro soluto		Valore originario dei crediti per factoring pro soluto assistiti da clausole di mitigazione del rischio	
		di cui: iscritti in bilancio		di cui: iscritti in bilancio
	252.294	240.027	252.294	240.027
Totale	252.294	240.027	252.294	240.027

Tutti i contratti di factoring pro soluto contengono le seguenti clausole di mitigazione del rischio:

- Plafond;
- Compensazione volontaria;
- Imputazione prima perdita in capo al cedente in caso di revoca del plafond.

L'importo dei crediti per factoring pro soluto iscritto in bilancio, pari a 240.027 migliaia di Euro, è costituito, quanto a 239.341 migliaia di Euro, da crediti ceduti entro i limiti di plafond assegnati alla clientela, e, quanto a 686 migliaia di Euro, da anticipazioni erogate su crediti ceduti in eccesso rispetto ai plafond, come dettagliato nella precedente tabella B.2.1.

D. GARANZIE E IMPEGNI

D.1 – Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 31/12/2007					Totale 31/12/2006				
	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio
			Di cui: Per rettifiche di valore					Di cui: Per rettifiche di valore		
			Specifiche	Di portafoglio				Specifiche	Di portafoglio	
1. Garanzie										
a) di natura finanziaria										
- Banche										
- Enti finanziari										
- clientela										
b) di natura commerciale										
- Banche										
- Enti finanziari										
- clientela										
2. Impegni	58.826	58.826			58.826	57.386	57.386			54.719
a) a erogare fondi (irrevocabili)	58.826	58.826			58.826	57.386	57.386			54.719
- Banche										
- Enti finanziari										
di cui: a utilizzo certo										
- Clientela	58.826	58.826			58.826	57.386	57.386			54.719
di cui: a utilizzo certo	58.826	58.826			58.826	54.719	57.386			54.719
b) Altri										
- Banche										
- Enti finanziari										
- Clientela										
Totale	58.826	58.826			58.826	54.719	57.386			54.719

Non vi sono garanzie rilasciate ed impegni in essere verso clientela con esposizioni deteriorate.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali

IBM Italia Servizi Finanziari S.p.A. (IISF) opera in qualità di intermediario finanziario con contratti di locazioni finanziarie e/o operative e di finanziamento alle aziende nell'ambito del mercato dei prodotti dell'Information Technology (IT), sia per prodotti forniti dalla capogruppo IBM Italia S.p.A. (IBM Italia) che da terzi. In quest'ultimo caso deve trattarsi di prodotti IT inseriti nell'ambito di soluzioni IT complesse o comunque richieste dal Cliente.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti Organizzativi

Sul piano organizzativo e procedurale gli interventi adottati ai fini della erogazione e controllo del credito sono identificati e descritti nel regolamento interno "Credit Policy" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 Febbraio 2006. Con tale documento si sono volute definire le politiche attinenti alla gestione dei crediti, stabilire i criteri per l'affidamento, attribuire i poteri in capo alle varie posizioni aziendali, definire le varie categorie di clienti, stabilire le modalità e gli strumenti di pagamento utilizzati e stabilire l'operatività da seguire in materia di vendita di beni e servizi finanziati, cessioni ed esazione dei crediti, gestione del precontenzioso e del contenzioso, politica delle riserve, reporting e formazione del personale.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dai crediti esposti in bilancio, al netto delle relative svalutazioni.

La politica perseguita dalla IISF è tesa a minimizzare le perdite parziali o totali dei crediti della Società, gli oneri finanziari sul circolante e gli oneri amministrativi di gestione del credito.

Per la tipologia di attività finanziarie svolte dalla IISF, sia nell'area delle Locazioni e/o Finanziamenti che nell'area Factoring, il processo di affidamento della clientela ed il suo costante aggiornamento rivestono un ruolo di fondamentale importanza. La gestione del rischio di credito deve quindi iniziare sin dalle prime fasi della negoziazione con il cliente e, quindi, tassativamente prima di raggiungere qualsiasi accordo, ordine o sottoscrizione del contratto.

Le delibere di assunzione del rischio, basate su un ben identificato iter istruttorio, sono demandate alle strutture interne aziendali. In presenza di relazioni creditizie significative la delibera viene assunta collegialmente dal Direttore affidamenti e dal Direttore Amministrativo.

L'indicatore sintetico di affidabilità utilizzato è denominato IBM Internal Risk Scale espresso in una scala graduata da 1 (migliore) a 7 (peggiore). Il livello di rischio medio ponderato in valore del portafoglio non deve superare il valore massimo di 4,3 in termini di IBM Internal Risk Rating.

Il processo di concessione del credito, con l'eccezione dell'area factoring, dalla proposta dell'operazione alla delibera, è gestito in via informatica attraverso piattaforme comuni IBM.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il controllo sull'affidabilità dei clienti viene effettuato dalla IISF prima di ogni e qualsiasi proposta contrattuale.

Tale verifica ha ad oggetto il grado di solvibilità del potenziale cliente con riferimento alla sua solidità economica/finanziaria ed alla sua consistenza patrimoniale, considerato sia individualmente che, se del caso, nell'ambito del gruppo di appartenenza.

Quindi nella fase istruttoria viene acquisita tutta la documentazione necessaria per effettuare le verifiche di cui sopra oltre ad acquisire riscontri di natura economica/finanziaria disponibili presso le principali banche dei dati pubblici incluso la centrale Rischi della Banca d'Italia.

A maggior presidio del rischio di credito e' lasciata agli Organi incaricati della istruttoria la valutazione circa la necessità di acquisire specifiche garanzie reali e personali.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

I criteri di valutazione, gestione e classificazione dei crediti anomali sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione che allo scopo ha istituito un Comitato Valutazione Crediti Anomali.

Il Consiglio di Amministrazione viene periodicamente informato sull'andamento dei crediti anomali e sulle relative attività di recupero.

Il processo di esazione prevede le azioni di incasso da clienti relativamente a pagamenti in scadenza, pagamenti già scaduti, pagamenti oggetto di monitoria o di ingiunzione stragiudiziale.

Con l'invio della lettera monitoria comincia il processo di pre-contenzioso. Al termine del processo di pre-contenzioso viene valutata la opportunità di continuare l'azione di recupero con il passaggio all'azione legale o fase di contenzioso. La funzione interna che valuta tale opportunità e' denominata Special Handling.

Terminata la fase di pre-contenzioso, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza del pagamento del credito, la singola posizione viene valutata dal Comitato Crediti Anomali al fine di procedere a valutare l'appostamento di tali inadempimenti tra gli Incagli o le Sofferenze, valutare l'appostamento delle posizioni di Crediti Ristrutturati e deliberare le relative segnalazioni presso la Centrale dei Rischi e Vigilanza.

La funzione dello Special Handling e' inoltre responsabile della proposta di svalutazione dei crediti provvedendo alla loro determinazione prudenziale sia in fase iniziale di contenzioso che in fase di itinere.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2 Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						0
5 Crediti verso banche					11.128	11.128
6 Crediti verso enti finanziari					1.259	1.259
7 Crediti verso clientela					609.867	609.867
8 Altre attività					30.172	30.172
9 Derivati di copertura						
Totale 31/12/2007	0	0	0	0	652.426	652.426
Totale 31/12/2006	0	0	400	2.226	596.684	599.310

2. Esposizioni verso clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE				
1) Sofferenze	20.466	-20.466	0	0
- Finanziamenti	20.466	-20.466	0	0
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
2) Attività incagliate	1.598	-1.598		
- Finanziamenti	1.598	-1.598		
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
3) Attività ristrutturate	1.034	-1.034	0	0
- Finanziamenti	1.034	-1.034	0	0
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
4) Attività scadute	2.390	-2.390	0	0
- Finanziamenti	2.390	-2.390	0	0
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
Totale A)	25.488	-25.488	0	0
B. ATTIVITÀ IN BONIS				
- Finanziamenti	625.067	0	-2.813	622.254
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività	30.172	0	0	30.172
Totale B)	655.239	0	-2.813	652.426
Totale (A+B)	680.727	-25.488	-2.813	652.426

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Branca di attività economica	
Amministrazioni centrali	376
Amministrazioni locali	3463
Enti previdenza e assistenza sociale	10
Altre istituzioni finanz. monetarie: fondi comuni investimento	8
Altre istituzioni monetarie: banche	11.128
Altri intermediari finanziari	1.208
Ausiliari finanziari	51
Assicurazioni e fondi pensione	333
Associazioni tra imprese non finanziarie	117
Imprese pubbliche	475
Quasi società non finanziarie artigiane	1.012
Quasi società non finanziarie altre	2.652
Istituz. senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	340
Unità non classificabili e non classificate	3.864
Imprese private	438.012
Famiglie consumatrici	533
Famiglie produttrici	254
Totale 31/12/2007	463.836

3.2 Grandi rischi

Si riportano di seguito i dati relativi ai "grandi rischi", intesi come esposizioni superiori al 15% del patrimonio di vigilanza:

a) Ammontare: 63.861 migliaia di Euro

b) Numero: 1

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

In IISF, data l'inesistenza di un portafoglio proprietario di negoziazione, l'unico rischio di mercato rilevante è il rischio tasso, ossia la possibilità che variazioni inattese dei tassi di interesse possano impattare negativamente sul margine di interesse e sull'utile aziendale.

IISF si avvale della collaborazione della Capogruppo per la raccolta di liquidità a breve termine e per il finanziamento a medio lungo termine.

Il sistema di Tesoreria del Gruppo IBM si sviluppa su due livelli:

- Treasury Center: opera sui mercati internazionali ed è la Tesoreria a livello worldwide. Il Treasury Center si avvale dell'efficienza dei mercati internazionali per garantire la richiesta di copertura di tutte le finanziarie del gruppo e provvede alla copertura del rischio di cambio e tasso.
- Country Treasury: si propone di rispondere alle esigenze di liquidità delle società del gruppo a livello locale. La raccolta viene fatta direttamente sul mercato dei capitali o tramite istituti di credito per eventuali finanziamenti a breve termine.

Le richieste di finanziamento da parte di IISF vengono fatte al Country Treasury per l'Italia. La relativa copertura del rischio viene soddisfatta in modo diverso a seconda che si tratti di un finanziamento a tasso variabile o a tasso fisso. I finanziamenti a tasso variabile non generano un'esposizione del portafoglio alle variazioni del tasso d'interesse e pertanto non necessitano di copertura. Di contro le richieste di finanziamento a tasso fisso generano un rischio di tasso di interesse che viene coperto con un Interest Rate Swap fatto tra il Country Treasury e il Treasury Center.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / durata residua	fino a 3 mesi	da 3 a 6 mesi	da 6 mesi a 1 anno	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	da 5 a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività										
1.1 Titoli di debito										
1.2 Crediti	485.414	38.143	40.716	37.042	16.595	3.882	462			
1.3 Altre attività	16.362		13.746	32	32					
1. Passività										
2.1 Debiti	320.932	4.400	9.098	31.749	45.305	42.139	114.392	48.549		
2.2 Titoli in circolazione										
2.3 Altre passività	11.948									
3. Derivati										

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La società non ha posizioni di credito nè esposizioni debitorie espresse in valuta diversa dall' euro. La società non effettua inoltre operazioni speculative su cambi.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali.

I processi relativi agli aspetti operativi aziendali sono disciplinati tramite appositi Management System.

I processi operativi sono altresì supportati dall'esistenza di adeguati sistemi informativi e da precise regole di separazione dei compiti e degli accessi ai suddetti sistemi informativi.

L'esistenza ed il presidio di questi strumenti, oltre alla esistenza di regole di comportamento negli affari, consentono un adeguato presidio contro i rischi operativi.

I processi aziendali includono punti di controllo e misuratori, nonché la separazione dei compiti. Deviazioni dai processi implicano un'analisi di rischio, controlli secondari e, ove necessario, formalizzazione di "risk acceptance" da parte del Responsabile di Processo o di Business .

L'opportuna attività di formazione ed informazione del personale ed il sistema di controllo riducono il rischio di commissione di reati per ignoranza od errore dei dipendenti e, nel contempo, forniscono adeguati filtri e controlli in relazione alla possibile commissione di reati per dolo.

L'Alta Direzione, e tutto il management team, si attiva in una costante attenzione e sensibilizzazione ai controlli divulgando così una diffusa cultura aziendale in tema.

Per presidiare l'introduzione di nuove regolamentazioni o cambiamenti alla normativa vigente vengono costituiti gruppi di lavoro con competenze interdisciplinari. Tali gruppi di lavoro hanno la finalità di esaminare le specifiche problematiche ed identificare delle soluzioni organizzative atte a soddisfare i requisiti specifici.

Inoltre, la società ha adottato un modello organizzativo idoneo a prevenire i reati di cui al D.Lgs. 231/2001.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori

	Compensi competenza 2007	Compensi competenza 2006
Amministratori	13	17
Sindaci	55	56
Totale	68	73

4.2 Crediti e garanzie rilasciata a favore di amministratori e sindaci

La società non vanta crediti né ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e/o sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di natura atipica o inusuale con la Controllante o con altre parti correlate. Per una descrizione dettagliata delle operazioni poste in essere con tali controparti e dei relativi saldi economici e patrimoniali a bilancio si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Sezione 5 - Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2007	31/12/2006
Personale dipendente		
a) dirigenti	17	15
b) totale quadri	38	36
c) impiegati	54	63
Totale	109	114

5.2 Altro

La società che esercita attività di direzione e coordinamento è IBM ITALIA S.p.A., con sede a Segrate. I dati essenziali della Controllante, IBM ITALIA S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497- bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di IBM ITALIA S.p.A. al 31 dicembre 2006, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

IBM ITALIA S P A

Bilancio al 31 dicembre 2006

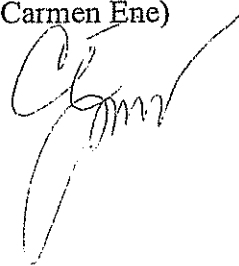
Società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE		31/12/2006
ATTIVO		
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
B) Immobilizzazioni		1.021.537
C) Attivo Circolante		1.315.421
D) Ratei e risconti		13.843
TOTALE ATTIVO		2.350.801
PASSIVO		
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
A) Patrimonio netto		554.410
B) Fondi rischi ed oneri		21.507
C) T.F.R.		140.982
D) Debiti		1.541.899
E) Ratei e risconti		92.003
TOTALE PASSIVO		2.350.801
CONTO ECONOMICO		
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
A) Valore della produzione		2.594.398
B) Costi della produzione		2.490.928
Differenza tra valore e costi della produzione		103.470
C) Proventi ed oneri finanziari		24.349
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie		50.855
E) Proventi e oneri straordinari		1.541
Risultato prima delle imposte		78.505
Utile (perdita) d'esercizio		4.717

Il presente bilancio al 31/12/2007, si dichiara esatto e conforme alle scritture contabili.

Segrate, 19 marzo 2008

p. Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Carmen Ene)



IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI S.p.A.

(con unico azionista)

Diretta e coordinata da IBM Italia S.p.A.

Capitale Sociale Euro 60.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Codice Fiscale e n.iscrizione 08824510153

Sede in Segrate (MI)

* * *

Bilancio al 31 Dicembre 2007

Relazione del Collegio Sindacale

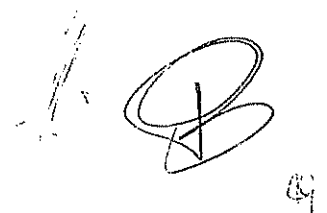
Signori Azionisti,

il controllo contabile è stato svolto da Price Waterhouse e Coopers S.p.A. in forza di mandato conferitole ex art.2409 bis c.c. alla quale è demandata la verifica di cui al I comma lettera b dell'art.2409 ter c.c.

La società incaricata del controllo contabile ha inviato ai sindaci copia della sua Relazione dove è scritto che:

“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di IBM Italia Servizi Finanziari S.p.A. al 31 Dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di IBM Italia Servizi Finanziari S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

* * *

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

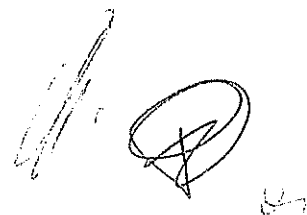
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di controllo prevista dalla legge, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In relazione allo svolgimento di tale attività Vi segnaliamo quanto segue.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'attività di direzione e coordinamento è svolta dall'unico socio IBM Italia S.p.A. con la quale vi sono rapporti sui quali ha riferito il consiglio di amministrazione.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

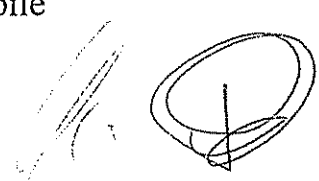
* * *

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto secondo i principi Ias/IFRS del quale Vi riferiamo innanzitutto di aver accertato la conformità alla legge, sotto il profilo generale della sua formazione e struttura. La nota integrativa illustra la composizione delle riserve. Durante l'esercizio sono stati distribuiti a titolo di dividendo € 10 mi. prelevandoli da riserve di utili.

A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo rilevato l'attuazione delle politiche di copertura dei rischi messe in atto dagli amministratori i cui effetti sono illustrati in nota integrativa.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustra la situazione della Società nonché le caratteristiche di andamento della gestione durante il corso dell'esercizio e la sua prevedibile evoluzione.

Handwritten signature and circular stamp.

Nella redazione del bilancio in esame, gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, Cod. Civ.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

A compendio della nostra attività di vigilanza, svolta nel trascorso esercizio, e tenuto conto che la relazione della società incaricata del controllo contabile sul bilancio d'esercizio è stata emessa senza rilievi, Vi attestiamo il nostro accordo con la proposta formulataVi dagli Amministratori sia in ordine all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 sia in ordine alla proposta di destinazione dell'utile da esso emergente.

Segrate, 4 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Dr. Gianfelice Scovenna:

Avv. Paolo Bernardi:

Dr. Carlo Ciardiello:



Paolo Bernardi

Carlo Ciardiello

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE
CIVILE**

IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'azionista di
IBM Italia Servizi Finanziari SpA

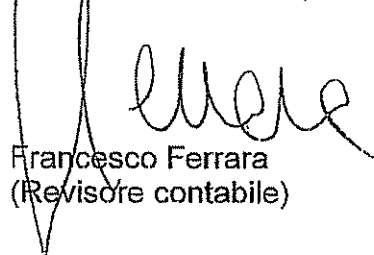
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di IBM Italia Servizi Finanziari SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di IBM Italia Servizi Finanziari SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di IBM Italia Servizi Finanziari SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di IBM Italia Servizi Finanziari SpA per l'esercizio chiuso a tale data

4. Sussistono operazioni con la controllante, le più significative delle quali sono illustrate nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione e nelle sezioni 6.5 parte A ("Crediti verso la clientela"), 1.3, parte B ("Debiti verso la clientela") e 10.2, parte C ("Altre spese amministrative") delle note esplicative.

Milano, 3 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Francesco Ferrara
(Revisore contabile)